

# DIRITTO E POLITICHE PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (LB54)

(Lecce - Università degli Studi)

## Insegnamento LINGUISTICA ITALIANA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

GenCod A007150

**Docente titolare** Maria Vittoria DELL'ANNA

**Insegnamento** LINGUISTICA ITALIANA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

**Insegnamento in inglese**

**Settore disciplinare** L-FIL-LET/12

**Corso di studi di riferimento** DIRITTO E POLITICHE PER LE PUBBLICHE

**Tipo corso di studi** Laurea

**Crediti** 6.0

**Ripartizione oraria** Ore Attività frontale: 30.0

**Per immatricolati nel** 2023/2024

**Erogato nel** 2024/2025

**Anno di corso** 2

**Lingua** ITALIANO

**Percorso** PERCORSO COMUNE

**Sede** Lecce

**Periodo** Primo Semestre

**Tipo esame** Orale

**Valutazione** Voto Finale

**Orario dell'insegnamento**

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

### BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso illustrerà i temi della linguistica giuridica con particolare riguardo ai testi prodotti per le esigenze della comunicazione interna ed esterna delle PA e secondo le seguenti prospettive di indagine: l'italiano amministrativo nel repertorio dell'italiano; principali tratti linguistici dei testi dell'amministrazione e della burocrazia; il trattamento informatico dei testi giuridico-amministrativi e le risorse digitali per la ricerca e l'analisi testuale; la comprensibilità e la semplificazione del linguaggio amministrativo: buoni e cattivi esempi, analisi e riscrittura di testi; cenni di storia della lingua del diritto e dell'amministrazione in Italia.

### PREREQUISITI

Buona competenza di base della lingua italiana

---

## OBIETTIVI FORMATIVI

Nell'ambito degli obiettivi formativi del CdS, il corso di *Linguistica italiana per le PA* si propone di fornire:

### *Conoscenze e comprensione.*

Il corso mira a fornire a studenti e studentesse la conoscenza teorica e pratica dei principali aspetti che attengono al rapporto tra lingua (italiana) e diritto, tra esperienza linguistica ed esperienza giuridica con particolare attenzione ai prodotti comunicativi delle PA. Studenti e studentesse sapranno riconoscere tali aspetti nell'analisi e nella riformulazione (anche a fini applicativi, come avanti si dirà) di testi giuridico-amministrativi di varia natura e in generale nell'interpretazione, accompagnata da consapevolezza storica, dei fenomeni linguistico-pragmatici della comunicazione in ambito giuridico-amministrativo.

### *Capacità di applicare conoscenze e comprensione.*

Studenti e studentesse svilupperanno capacità di controllo e revisione del proprio lavoro in base a obiettivi di qualità specifici del corso; sapranno ad esempio valutare e analizzare la produzione dei diversi testi di tipo giuridico-amministrativo e applicare le conoscenze per la riflessione sulla lingua in diversi contesti d'uso e per la produzione di testi, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS (la produzione di testi, si ricorda, rappresenta una caratteristica quotidiana e permanente di molte delle professioni del futuro laureato nella classe di laurea L-14).

### *Autonomia di giudizio.*

Studenti e studentesse svilupperanno capacità di formulare proprie opinioni e giudizi rispetto al rapporto tra lingua, diritto, amministrazione; acquisiranno gli strumenti per analizzare i testi in modo consapevole e soprattutto per produrli in modo autonomo ed originale, sia pure nel rispetto dei vari generi e obiettivi testuali e della lunga tradizione della scrittura giuridico-amministrativa del nostro Paese.

### *Abilità comunicative.*

Studenti e studentesse sapranno esporre, argomentare e comunicare le proprie conoscenze adeguandosi ogni volta al contesto. Sapranno costruire testi in base agli scopi specifici richiesti dal genere e dal contesto, tenendo dunque conto delle diversità di situazione, di destinatari e di vincoli imposti.

### *Capacità di apprendimento.*

Studenti e studentesse acquisiranno gli elementi teorici e pratici necessari per proseguire in maniera autonoma nella conoscenza, nell'analisi e nell'uso della lingua amministrativa italiana, anche con riferimento alla capacità di reperire, valutare e selezionare le risorse bibliografiche adatte a singoli percorsi tematici di approfondimento e di esplorare e utilizzare adeguatamente strumenti e repertori informatici per la ricerca testuale.

---

## METODI DIDATTICI

Lezioni frontali (in presenza/in parallelo via Teams). Viste le finalità anche pratiche e applicative della disciplina, gli aspetti teorici o introduttivi dei vari argomenti saranno di volta in volta accompagnati da abbondanti esemplificazioni dai testi, che saranno sottoposti a lettura e commento linguistico.

Discussione di materiali distribuiti in aula/caricati sulla piattaforma Teams.

Consultazione di materiale bibliografico e di archivi e banche dati online per la ricerca giuridico-linguistica.

Le lezioni, in base all'argomento trattato e alla modalità di presentazione dei contenuti, potranno avvalersi della condivisione di diapositive.

Sono previsti approfondimenti tematici, accompagnati da momenti di autoverifica e da esercitazioni mirate (soprattutto in riferimento al tema della semplificazione dei testi giuridici) con correzione e discussione collettiva e di gruppo.

- *La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.*
- *Per un migliore collegamento tra argomenti discussi a lezione e studio individuale, è preferibile che gli studenti e le studentesse frequentanti dispongano dei testi d'esame fin dal principio delle lezioni.*

---

## MODALITA' D'ESAME

L'esame si svolgerà in forma orale e verterà sul programma segnalato nella sezione "Testi di riferimento"; valuterà conoscenza e padronanza dei contenuti e originalità di elaborazione anche con riferimento al lessico tecnico della disciplina. Le prenotazioni all'esame saranno fatte attraverso il sistema VOL.

---

## PROGRAMMA ESTESO

Con riferimento alle lezioni, il corso si articolerà in sottomoduli di diversa ampiezza e durata, per un totale di 30 ore, che affronteranno i seguenti principali argomenti (sempre accompagnati da esemplificazione e analisi di testi):

- a) l'italiano amministrativo nel repertorio dell'italiano: concetto e variabili del linguaggio amministrativo; attività e soggetti di "produzione" di lingua amministrativa; i testi amministrativi: generi, obiettivi, principali classificazioni/sistemazioni in Italia; principali aspetti di lessico, sintassi e testualità dei testi giuridico-amministrativi, anche con riferimento ai vari generi, e problemi di comprensibilità;
- b) il trattamento informatico dei testi giuridico-amministrativi, banche dati e archivi di testi giuridici per la ricerca giuridico-linguistica;
- c) la comprensibilità e la semplificazione del linguaggio giuridico-amministrativo: principali momenti del dibattito sul tema in Italia; analisi di testi ed esercizi di riscrittura a partire da un testo dato;
- d) cenni di storia della lingua del diritto e dell'amministrazione in Italia.

Nella trattazione dei vari argomenti si farà riferimento ai principali strumenti della disciplina per quanto utili in particolare alla conoscenza, all'analisi e alla produzione dei testi giuridico-amministrativi (dizionari, grammatiche, corpora e archivi testuali, risorse digitali).

L'esame verificherà:

- la capacità di illustrare i singoli contenuti del programma e di riferirli attraverso proprietà di linguaggio e il tecnicismo lessicale proprio della disciplina;
  - la capacità di analisi di un testo giuridico-amministrativo e l'eventuale proposta di riscrittura (si considereranno esempi proposti e commentati nel corso delle lezioni o comunque disponibili nei materiali inviati e nei testi d'esame).
- 

## TESTI DI RIFERIMENTO

### Frequentanti

1) Materiali e appunti delle lezioni;

\*2) Michele Cortelazzo, *Il linguaggio amministrativo*, Roma, Carocci, 2021.

\*Per gli studenti frequentanti, la conoscenza dei capp. 5 e 6 del volume indicato al punto 2 potrà essere verificata nel corso di una prova intermedia. La prova intermedia: a) non è obbligatoria; b) si svolgerà in chiusura delle lezioni; c) consisterà nell'analisi linguistica e nella riscrittura di un testo amministrativo (assegnato a ogni studente con largo anticipo) secondo i modelli di analisi e di intervento sul testo appresi nel corso delle lezioni e delle esercitazioni in aula; d) se superata, varrà come esonero dei due capitoli indicati, su cui non si risponderà più in sede d'esame.

### Non frequentanti

1) Luca Serianni, *Italiani scritti*, Bologna, il Mulino, 2012 (si escludano i capitoli VII, X, XI, XII, che non rientrano nel programma d'esame);

2) Michele Cortelazzo, *Il linguaggio amministrativo*, Roma, Carocci, 2021.